

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno L. 16.—

Sei mesi » 9.50

Tre mesi » 4.50

Per il Regno

Un anno L. 20.—

Sei mesi » 11.—

Tre mesi » 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

Corriere Veneto

In Padova Cent. 5

SI PUBBLICA IN DUE EDIZIONI

Arretrato Cent. 10

Padova 13 settembre

Corriere elettorale

Veneto. — A Treviso fu tenuta l'altro una riunione di elettori progressisti. Presiedette il cav. Giacomo Cenedese — e dopo discussione a cui presero parte i signor Radaelli, Bianchetti, Ghirardini, Dall'Oglio, Legrenzi e Andolfato.

Fu votato di nominare un comitato centrale, il quale dovrà provocare la costituzione di comitati comunali, raccogliere adesioni e consensi dalle società liberali affini di studiare assieme i nomi dei candidati. A far parte del comitato furono eletti Cenedese, Radaelli, Bianchetti, Andolfato, Legrenzi, De Tucci, Bevilacqua, Piersca e Dall'Oglio.

Napoli. — Mercoledì stavano in Lecce il deputato Trincherà, l'avvocato Filotico e il professore Francione, e si dice che questi due ultimi aspirano alla deputazione, il primo nella circoscrizione di Taranto e il secondo in quella di Gallipoli. Dovevano recarvisi pure i deputati Grassi, Romano e Brunetti per prendere un accordo sui nomi da presentarsi.

Lombardia. — Il senatore Rossi darà in Milano quattro conferenze al teatro Castelli per isvolgere il programma della difesa del lavoro nazionale. Confidando nelle simpatie dei lavoratori è ad essi principalmente che egli muove, fra i nuovi elettori, l'appello per essere confortato della loro presenza.

Base del programma sono le riforme tributarie e sociali, quindi nel campo politico-economico esclusivamente, dove possono convenire senza distinzione di partito, tutti coloro che amano la patria.

Emilia. — In Reggio si tengono frequenti riunioni elettorali dal gruppo liberale, e in una di queste sere era presente anche il candidato professor Govi, il quale, avendo preso la

Appendice del Bacchiglione 9.

LA DONNA DEL MARE

(DAL TEDESCO)

(versione di Roberto Marin.)

« Sembrava che sulle prime nemmeno essa si fosse avvistata di me. Essendo verso la donna del mare, accennando e minacciando, ma senza emettere alcuna voce. Oh! il senso di riacquario che provai nel vederla intrattenersi con tali aborti di natura quasi con simili, e che la donna del mare le sogghignava contro temerariamente, e di più aizzava i giovani ad aggrapparsi a lei. Essa però se li levò d'intorno con placidità, e venne in mezzo alla camera; e, per la prima volta, diresse i suoi sguardi sopra di me. Sorella! voleva dire, ma alcun suono non poté uscire dalla mia gola. Io continuai ad osservarla. Essa aveva fiorenti le carni come un tempo, aveva i capelli sciolti giù per le spalle, ed una specie di stuoia di giunchi le rivestiva il corpo. Inoltre osservai come fosse intrizzata, ed i suoi piccoli denti batterono gli uni contro gli altri. Allora essa gettò uno sguardo per tutta la camera e specialmente verso la nicchia della finestra, al tavolino da cucire, ed io la udiva sospirare.

parola, fu assai applaudito. I moderati avrebbero per candidati gli attuali deputati Spalletti e Fornaciari, cui aggiungerebbero poi l'ex sindaco di Reggio, marchese Ghirardini, ed il conte Corbelli, assessore comunale e ricco possidente.

— A Ravenna è uscito il secondo numero del *Sole dell'Avvenire*, organo prettamente socialista. Contiene un resoconto esatto del comizio tenuto la scorsa domenica, ed alcune spiegazioni che il partito socialista dà intorno al fatto di avere votato l'ordine del giorno proposto dal Saffi che non soddisfaceva ai loro ideali, ma che accolsero per non produrre divisioni.

— A Mirandola è uscito il *Tribuno*, diretto da Celso Ceretti; combatterà nella prossima lotta elettorale per la riuscita di candidature schiettamente democratiche contro tutti i partiti conservatori.

Sicilia. — Nel circondario di Corleone, le candidature di parte progressista sono parecchie: in prima linea e maggiormente raccomandate sono quelle degli avvocati Finocchiaro-Aprile, assessore in Palermo per la pubblica istruzione, e Figlia. Dopo vengono quelle del marchese Firmaturo e dell'onorevole Sangiuseppe; in seguito, le altre del signor Chiara e dell'avvocato Bentivegna, e così via via. Di destra, non si è ancora posata nettamente nessuna candidatura.

Toscana. — A Prato si pubblica *I Ciompi*, organo di quella democrazia, redatto in gran parte dal Visani Scozzi studente della Università di Bologna.

Il tallone d'Achille

Adesso, via, si è diventati quasi buoni con noi. Le finanze tanto e tanto tirano innanzi meno male. È vero che « le risorse del rinascimento bilancio » vanno « sparpa-

La donna del mare non lasciava mai tranquilli i tasti e io quasi ne era contento, imperciocché tremava di sentire ripetuto il lamento, lo straziante lamento col quale essa mi aveva invocato! Ed io dovevo correre in aiuto! ed invece... io! miserabile!...

« Feci uno sforzo per alzarmi dal letto, ma prima che ciò mi venisse concesso, ecco!... ecco che ella siede a me vicino, qui, sul letto. Perché vuoi andartene? sentii che mi diceva: ogni tuo sforzo gioverebbe a nulla; tu non mi sfuggi, tu devi venire con me. Se sapessi in quale solitudine mi trovo! quanto freddo fa, là, abbasso! Sentii le mie mani, sentii! — e me le pose sulle guancie, ed io mi sentii rabbrivire al gelido contatto. Tu sei meglio abituato; il sole qui sopra è caldo, ed anche la luna, e gli occhi della bella ragazza che tu ami sono più dolci di quelli là, — ed additava col capo la donna del mare. Ma non immaginarti di poter godere e godere, e che io resti agghiacciata nel mio umido abisso. Tu pensi di poterti distendere in un caldo letto e premere sul tuo seno la bella creatura; non lo tentare! Io vengo, e mi insinuo fra voi, e guai alla giovane bella! e guai tre volte per te!

« Oh Maria, Maria!... abbi di me compassione! potei gemere alla fine: non vedi quale miserabile esistenza io conduco? devo andare proprio fino all'estremo?

« All'estremo, sì, proprio! — essa dis-

giate in una moltitudine di spese suggerite dalle esigenze del partito. » Ma insomma, per quanta voglia ne possa forse provare, nessun moderato, nemmeno l'onorevole Visconti Venosta, oserebbe affermare che siamo sulla via del fallimento, preconizzato infallibile da Perazzi e Saracco fin dal marzo 1876.

L'ordine pubblico? Eh, tutto sommato... C'è a ridere, molto a ridere, ma infine sostenere, proprio sostenere, che sia seriamente compromesso e turbato, non si potrebbe. Se Depretis si è persino guadagnato l'odio deciso di molti e molti ultrademocratici, per la guerra risoluta che ha dichiarata, e sostenuta senza un tentennamento al mondo, contro bandiere e scritte!

La monarchia... Acqua in bocca. Dal momento che il povero Bonghi ha fatto fiasco completo, i moderati non parlano più di grandi pericoli che minaccino le « istituzioni ». Si direbbe che hanno compresa adesso tutta la enormità dell'errore che commettevano trascinando in discussione. E il vero è invece che avevano compreso perfettamente prima, e che, pur di salvarsi, se possibile, non hanno esitato a parlarne molto, forse già troppo.

« Precipiti Cartago

Arda la reggia, e sia

Il cenere di lei la tomba mia »!

strilla Didone nel dramma di Metastasio. E Metastasio era poeta, e i poeti sono detti anche vati, e vate significa anche profeta. Salvarci o perire insieme: hanno detto, per un istante, i moderati alla monarchia, e fu buona sorte che nessuno, né essa medesima, né i pro-

se — e col fare il più indifferente cominciò a spremere la sua capigliatura, così che io udiva le grosse gocce di acqua cadere sulla stuoia. Compassione? Hai tu avuto compassione di me? e non siamo noi fratello e sorella, e non ci siamo tanto amati? Non finirà mai questo stato, imperciocché io sono infelice e tu...

« E nello stesso tempo il delirante strepitare e rombare delle corde percosse.

« Il sudore della morte mi inondò la fronte; sentii il sangue ristagnarsi nelle mani e nei piedi, ed il freddo sempre più stringermi il cuore. Avanti pure! pensai. Ancora due pollici più in su, e con un colpo tutto sarà finito, e fatta la sua volontà. E in quella, proprio in quella... scorgo il più vecchio dei piccoli mostri avvicinarsi pian piano al letto... ed ecco che, improvvisamente, strisciando sulla coperta colle sue umide mani, arriva a prendermi per il collo ed il petto, ed incomincia a stringermi e pizzicarmi, e mi guarda così avido di morte con i suoi piccoli e fessi occhi, che io inorridito, gemente, mi divincolavo affannosamente per liberarmi da esso; e invocando aiuto i miei occhi cercano quelli di mia sorella. Ma quelli mi fissano rigidi e spietati, e le mani del piccolo rosso con forza sempre maggiore si attaccano al mio collo, ed io gemo sempre più disperato. Già i sensi mi abbandonano, ma, con uno sforzo supremo, emettendo un grido, mi rad-

gressisti che governano, né il paese, si lasciasse commovere o sedurre da così disinteressato eroismo. Acqua in bocca dunque, adesso.

Ma rimangono due argomenti, uno serio positivamente, l'altro forse in qualche misura utile, dei quali la stampa moderata ed i Visconti Venosta si valgono o tentano valersi costantemente, per togliere riputazione all'opera della parte progressista, e per gettare l'allarme nel paese, facendogli intravedere possibili torbidi e convulsioni politiche avvenire.

La politica estera, e le concessioni ai radicali: questo, secondo i moderati, il tallone d'Achille della maggioranza. Ne discorreremo a lungo, perché ci piace discutere lealmente le accuse non unicamente partigianesche e non caluniose, da qualunque parte vengano.

C'importava stabilire per ora che a questi due argomenti, unicamente, si son ridotte ora le infinite ragioni di biasimo, che, in passato, gli uomini di Destra mettevano in campo contro il partito che governa. Tutto sommato, poiché si discorre del partito che, se durava al potere oltre i sei mesi, avrebbe tratto il paese a sicura perdizione, non è moltissimo. E vedremo quanto vero.

IL CONGRESSO

Giuridico Internazionale

Si è inaugurato a Torino l'ottavo congresso giuridico di diritto internazionale, coll'intervento dell'onorevole Mancini.

L'ordine del giorno del congresso è il seguente:

I. Costituzione dell'ufficio per l'esercizio 1882 1883 Elezione d'un presidente, di due vice presidenti e di un tesoriere. Designazione di due com-

drizzo. Nello stesso momento il cembalo viene chiuso, la donna del mare si slancia dal sedile, afferra i figli, traendoli seco precipitosamente per la porta-invetriata, e svaniscono nella oscurità. E anche la figura, dal mio letto, è sparita.

L'ultima parte egli l'aveva raccontata a voce così alta, che lo stesso Massimiliano il quale dormiva nella stanza attigua ne fu svegliato. Sorpreso, egli saltò fuori dal letto, in dossò la sola veste da camera, aprì in fretta la porta, e vide l'amico stesso sul giaciglio, col viso ancora sepolto sul giaciale e la madre seduta al di lui fianco. Essa fece cenno al figlio di ritirarsi tosto, e non disturbarli in quel momento. Indi, quando la porta venne nuovamente chiusa, senza rumore, essa si chinò sull'infelice e gli impresse un bacio sui capelli.

« Povero, povero amico! — essa disse sottovoce — quanto dovette aver sofferto! quanto dovette ancora soffrire! Ma ditemi voi stesso: può essere stata vostra sorella quella che pronunciò le spaventevoli parole: non vi è compassione? Lo spirito di una sorella, qualora trovasse la via sino a voi, non farebbe di tutto quanto stesse in suo potere per ridonarvi la pace, per ridonare la tranquillità ai vostri sensi sconvolti, alla vostra fantasia ammalata? Perché dovrete voi espriare una colpa non vostra? ciò che una volontà superiore ha decretato?

« Egli si rizzò lentamente, le prese

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.

In quarta pagina Cent. 20 la linea.

Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione
Via Pozzo Dipinto N. 3336 A.

I manoscritti non si restituiscono.

missari verificatori incaricati d'esaminare il rapporto del tesoriere.

II. Nomina di membri ed associati, e di membri onorari, se ne sarà il caso.

III. Rapporto sulla situazione finanziaria dell'istituto.

IV. Rapporto sui lavori compiuti dall'istituto durante l'ultimo esercizio.

V. Lettura di cenni necrologici intorno ai signori Bluntschli, Lawrence, Massé e Dubois.

VI. Discussione dei soggetti affidati alle commissioni, intorno ai quali sono state fatte o si faranno delle proposte.

1^a commissione. — Regole generali che potrebbero essere sancite da trattati internazionali, allo scopo d'assicurare l'uniformità delle decisioni nei conflitti fra le diverse legislazioni civili e penali.

A. Conflitti delle leggi civili.

B. Conflitti delle leggi commerciali.

C. Conflitti delle leggi penali.

2^a commissione. — Statistica internazionale.3^a commissione. — Diritto materiale e formale in materia di prede marittime.

4^a commissione. — Applicazione del diritto delle genti consuetudinario in Europa, alle nazioni orientali. — Esame delle riforme a desiderarsi nelle istituzioni giuridiche attualmente in vigore nei paesi d'Oriente, rispetto ai processi nei quali si trovi coinvolto un europeo od un americano.

5^a commissione. — Regolamento delle leggi e dei costumi di guerra.

6^a commissione. — Annuario dell'istituto di diritto internazionale.

VII. Resoconto ed apprezzamento dei diversi fatti ed atti internazionali compiutisi dopo l'ultima sessione.

VIII. Resoconto delle più importanti pubblicazioni di diritto internazionale, fatte in ogni paese dopo l'ultima sessione.

IX. Esame di tutte le proposte delle quali l'assemblea riconoscerà l'urgenza.

X. Scelta dei soggetti a discutersi nella ventura sessione. — Ordinamento dello studio preparatorio dei medesimi. — Nomina delle commissioni e dei relatori.

XI. Designazione del luogo e della epoca in cui si terrà la prossima sessione.

la mano: E se io ne avessi la colpa? — domandò con voce cupa — E colpa ne ho avuta! Io l'avrei potuta salvare, probabilmente, e fui vile, ed ho salvato me stesso. Lo capisce ora? Io la aveva più volte ammonita, che il ghiaccio non era grosso, resistente abbastanza; io la tenevo forte per la mano e volevo tirarla via verso la campagna, ma ardita, imprudente come era, sorrise della mia ammonizione ed improvvisamente mi sguizzò di mano e si portò sopra un bel tratto lucido, precisamente sul luogo fatale, ed allora, — prima ancora che potessi darle un'altra volta la voce — essa sprofondò, e il suo cappellino col velo azzurro scivolò leggero come freccia sulla liscia superficie. — Fratello! aiutò! fu l'ultimo grido che da essa potessi intendere, — indi non vidi che le sue due piccole mani aggrapparsi all'orlo del ghiaccio che veniva già lambito dalle onde. — Ed io vedeva tutto e non mi muoveva. — Ed avrei forse potuto, con un subito rischio raggiungerla, prenderla per le mani, e, nuotando, sforzarmi di risalire con lei, e se ciò non fosse riuscito... Oh! miserabile vigliacco!... perché non ho piuttosto con lei incontrata la morte che tenermi immobile lì, inorridito a vederla lottare colla mani contro la dura lastra, e lentamente affondarsi?

(Continua)

PAOLO HEISE.

Corriere Estero

L'ambasciatore di Parigi

La Capitale afferma che le pratiche prossime a concludersi tra la Francia e l'Italia con la nomina dei rispettivi ambasciatori, sono sospese.

Una delle cause deriva dai nuovi incidenti, l'ultimo dei quali non ancora appianato, sorto per l'italiano arrestato a Tunisi.

L'altra consiste nelle relazioni che il Nigra conserva ancora col partito bonapartista francese, per cui la sua scelta pare definitivamente abbandonata.

I giornali francesi confermerebbero dubbi e ragioni.

Il *Telegraphe*, per esempio, ritiene che Nigra sia stato definitivamente scartato dal governo francese, massime a cagione delle sue antiche relazioni cogli imperialisti, e la *Liberté* dice la scelta di Decrais, quale ambasciatore francese a Roma, essere incerta e prematura.

L'incidente di Tunisi

La *Rassegna* ha da Parigi, 12;

Le trattative fra il governo italiano e francese vanno lentamente perchè si sta negoziando la questione di massima intorno alle Capitazioni.

Ma in quanto alla questione speciale del Meschino, il governo italiano tiene fermo ad esigere completa soddisfazione e la scarcerazione del Meschino stesso.

Le potenze avrebbero nuovamente invitato la Grecia ad aderire alle proposte della Turchia, ed a desistere dagli armamenti.

La Grecia persiste nel non accettarle: situazione molto tesa.

Un articolo del Times

Il *Times* pubblica un nuovo e più importante articolo sulle operazioni strategiche eseguite sin oggi da sir Garnet Wolseley in Egitto. E non trova che argomenti a biasimo.

Secondo esso Alessandria è in pericolo finchè non vengano conquistate e fortificate le posizioni di Ramleh. Rimprovera che non siasi espugnata Aboukir, per attaccare il nemico di fianco e costringerlo subito alla ritirata.

Araby è un avversario serio, che degli indugi degli inglesi approfittò per inalzare gigantesche trincee, per sollevare il paese, restaurare il suo prestigio e recare un danno irreparabile alla spedizione.

Gli inglesi dovranno espugnare Tel-el-Kebir come Sebastopoli.

Corriere Interno

Genova, 12 settembre.

Il nostro corrispondente ci scrive:

«Corrono delle voci vaghe e dei si dice, ch'è da augurarsi non s'abbiano a realizzare. In Municipio pare che si abbia intenzione di chiudere l'Istituto civico di musica, e di mandare a spasso scolari ed insegnanti. Questo, dietro non so quale rapporto della commissione ordinatrice dell'Istituto medesimo, composta da un Remondini, pagotto di tre cotte e redattore del *Cittadino*, e dai marchesi Gavotti (soprannominati l'insipiente) e Monticelli (deputato in *partibus fidelium*).»

Sebbene ci sia tutto a temere e da aspettarsi per parte d'una Giunta qual è l'attuale, e dal duca Vivaldi Pasqua, ora effe effe di Sindaco, la cittadinanza tutta spera che il Consiglio avrà quel zinzino di buon senso che manca ai sapientoni della Giunta, e che sarà mantenuta una scuola, la quale produsse in tutti i tempi ottimi professori di orchestra e distintissimi artisti, che sono il vanto e il decoro di Genova nostra.

Potrebbe seguire un capitolo sulle ire magnanime del nostro arcivescovo contro il Congresso pedagogico. Ma

ve ne ho detto abbastanza ieri. E vogliate anzi compatirmi se tutte le volte che scrivo ho da ricordare il nostro arcivescovo; ma ci sono proprio tirato per i capelli. Il buon uomo, vuol ficcare quel suo naso alla borromeo in tutti i pertugi... Quando succede qualcosa, egli butta fuori le sue pastorali, oh! molto pastorali!, le sue lettere aperte al *Cittadino*, le invettive, le scomuniche ed anche gli insulti, e poi finisce col rimanere sempre colle pive nel sacco, perchè, mentre egli crede d'essere un grand'uomo, non è che un povero di spirito, e tanto, ch'io non lo credo manco capace degli spropositi che gli fanno scrivere... Sicuro, perchè ci dev'essere qualcuno dietro le quinte che tira i fili...!

Ma!... Quel benedetto cappello cardinalizio, molto di là da venire, disturba assai i suoi sonni arcivescovili. Ecco. *Cicero.*

Le reti ferroviarie

E' positivo che il progetto compilato dall'on. Baccarini conclude per l'esercizio privato delle ferrovie. E' inaspettato ch'egli proponga la divisione delle ferrovie in tre reti: adriatica, tirrena ed insulare.

Questa divisione era stata escogitata nelle prime convenzioni Depretis, ma trova molte obiezioni da parte del ministro dei lavori pubblici.

Cambi di guarnigione

I cambi ordinari di guarnigione, salvo ordini in contrario, avrebbero principio col 17 corr.

Regolamento sanitario

Il ministero dell'interno ha invitato i Prefetti del regno a richiamare l'attenzione dei Sindaci sulla legge del 5 luglio u. s., che sancisce la penalità per le contravvenzioni al vigente regolamento sanitario.

Per effetto di questa legge fu tolto ogni dubbio sulla costituzionalità del regolamento suddetto, nella parte delle sanzioni penali.

Le autorità competenti non si troveranno più innanzi alle difficoltà che per il passato si sollevarono intorno alla legalità delle pene.

Sarà quindi più facile di ottenere che cessino gli abusi nell'esercizio delle arti salutari affidate a persone che sono sfornite del regolare diploma, o non ebbero la necessaria autorizzazione.

Il solito incontro

L'*Adriatico* riceve da Roma la seguente notizia, coll'avvertenza però che va accolta colla massima riserva.

«Corre voce che il giorno 19 corr. avrà luogo a Firenze l'incontro fra i reali d'Italia e l'imperatore d'Austria, il quale, come già fu annunziato, da Pola si recherebbe per mare ad Ancona, e quindi a Firenze.»

Si afferma che a Corte si sono prese tutte le disposizioni per la circostanza. »

I bilanci del 1883

Il ministro Magliani, colla prudenza che ha distinto sempre ogni suo atto, ha voluto tenere entro i limiti i più modesti le previsioni sul prodotto delle imposte per l'anno 1883. E nonostante le conclusioni alle quali giunge sono le più soddisfacenti possibili.

Corriere Veneto

Treviso. — Il sig. Pietro Berna fu nominato sindaco del paese.

Feltre. — Da una lettera da Feltre veniamo a sapere che il Consiglio Superiore dei lavori pubblici ha rifiutato la sua approvazione al progetto per il braccio morto da Cammosa a Feltre. Così la *Gazzetta di Belluno.*

Treviso. Nella prossima primavera cominceranno i lavori di riattamento della facciata del Duomo. Le riparazioni interne sono già finite, non mancano dunque che le riparazioni esterne per ridonare tutto bello a Treviso questo tempo.

Udine. — Ieri l'altro, presso la Deputazione provinciale, si riunirono i rappresentanti dell'Alta Italia e della Società Veneta per prendere gli opportuni concerti per servizio cumulativo presso la stazione di Udine della futura linea Udine-Portogruaro. Dopo non brevi discussioni, furono felicemente superati gli ostacoli che potevano frapporsi all'accordo.

Il Ministero aveva dichiarato che finchè non fosse intervenuto questo accordo, non avrebbe concessa la ferrovia.

Venezia. — I giornali litigano sulla eterna questione della navigazione a vapore. Si tratta se si dovrà pensare a una linea fissa o a linee libere. Il *Tempo*, cui si associa il *Veneto Cattolico*, sostiene che questa ultima sarebbe la navigazione degli speculatori; l'*Adriatico* osserva invece che dove non c'è speculazione non possono correre i capitali.

Verona. — Spiriti e fantasmi pongono in agitazione quelle donnette; non c'è via di calmarle.

— Venne firmato il preliminare di contratto con una Società Modenese, per l'impianto e l'esercizio di tramway a cavalli pel percorso da Piazza Erbe, a Porta Nuova e da Piazza Erbe a Porta Vescovo.

Corriere Provinciale

Arre. — Certo B. S. nutriva vecchi rancori contro certo Matteo Greggio e sua moglie Verzuraro Catterina. L'altro giorno armavasi egli di un fucile, nascondevasi dietro una siepe in attesa che per di là passassero, e quando li vide vicini saltò loro addosso minacciandoli di morte; e fu un vero caso che passando per di là gente l'aggressore fosse costretto a fuggirsene lasciandoli fortunatamente incolumi.

Megliadino S. Pidenzio. — Di pieno giorno alcuni sconosciuti, preso un bastone, si posero presso una finestra dell'abitazione di certo Paolo Narduolo e così esportarono molta biancheria. Mentre però stavano per andarsene col bottino, il Narduolo giunse sul luogo, ed essi dovettero andarsene per fatti loro senza poter nulla esportare.

Saletto. — Certo L. A. recavasi nel campo di certo G. A. per rubarvi pannocchie di granoturco. Mentr'era intento a questa operazione, sopravveniva il G. A. che essendo armato di fucile gli scaricava senz'altro un colpo addosso e lo feriva piuttosto gravemente. Ritensi che nel migliore dei casi egli non potrà guarire prima di venticinque giorni.

Cronaca Cittadina

Vaccinazione d'autunno. — Il municipio ha disposto affinché anche in quest'anno abbia luogo la pubblica vaccinazione ordinaria d'autunno.

— E quando avrà luogo?
— Spetta ai medici di circondario di fissare i giorni.

— I medici di circondario dipendono dal municipio; dunque...

— Dunque, voi dite, il municipio è quello che li fissa.

— Benissimo! e non poteva allora fissarli addirittura?

— Misteri burocratici! Il municipio invece fa vive raccomandazioni perchè i babbì, le mamme, i tutori non manchino di far vaccinare i bambini affidati alle loro cure. È noto di fatti quale brutto male sia il vaiuolo e come per lo meno lasci tracce indelebili e deformanti sulla faccia. Io che amo i bei visini...

— Lo so, lo so; al pari di me. E il vaiuolo dovete averlo in orrore. Saprete eziandio come i non vaccinati non possano venire accettati nelle pubbliche scuole, nè ottenere sussidi o pensioni per mantenersi agli studi.

— Se non ci fossero altri motivi basterà questo perchè faccia subito vaccinare i miei figli.

— Figli voi?

— Sì, ne ho cinque. E poi farò vaccinare anche me.

— Benissimo! si sa difatti che nelle precorse epidemie venivano di pre-

ferenza colpiti individui non mai vaccinati dopo l'infanzia. È quindi raccomandato anche agli adulti di presentarsi alla rivaccinazione; perchè la virtù preservativa della prima vaccinazione è soltanto temporanea.

— Ve l'ho già detto che farò rivaccinare anche me; farò poi analogo propaganda fra gli amici.

— Ed io fra le amiche; le donne butterate possono dire di non fare più parte del bel sesso!

— Vedo che il discorrere muta tuono; addio e tante scuse delle chiacchiere.

Vino nuovo. — E' incominciata l'epoca delle festanti vendemmie, e con sommo giubilo dei cultori di Bacco e dell'ufficio comunale del Dazio Consumo i tini carichi d'uva entrano dalle varie porte della città.

In qualche via l'uva viene pigiata col vecchio sistema dei piedi, e l'odore del mosto invade le contrade e solletica le narici dei passanti, che mirano a quei tozzi contadini intenti al lavoro, mentre altri recipienti accolgono appunto il mosto che passa alle vicine cantine sulle spalle dei facchini.

In tale circostanza conviene raccomandare vivamente che il vino nuovo non venga posto in vendita con soverchia premura, perchè è causa di dissenterie e di altri malanni; si deve raccomandare in specialità adesso che il cholera asiatico dall'Egitto potrebbe con facilità venire a farci una ingrata visita. — Il municipio deve quindi vigilare rigorosamente affinché nei pubblici esercizi non si smerci vino novello.

Altra raccomandazione è adesso necessaria, e dobbiamo farla all'autorità di pubblica sicurezza. Il vino novello farà crescere in modo meraviglioso il numero delle sborneie, e perciò vi sarà una notevole recrudescenza negli schiamazzi notturni che potrebbero degenerare con facilità in risse ed in reati di sangue. La sorveglianza dovrà perciò essere più oculata.

L'igiene e la pubblica sicurezza impongono dunque nuovi doveri.

Però, non ostante questi inconvenienti, salutiamo festanti l'epoca della vendemmia e consoliamoci pensando che in barba a tanti tristi presagi per nebbie e grandinate, anche quest'anno abbiamo un buon raccolto di vino, che rallegherà le nostre mense e ci ristorerà il corpo.

La Congregazione di Carità nel mese d'agosto. — Sussidi distribuiti dalla Congregazione di Carità nel mese d'agosto 1882:

Sussidi mensili: a poveri di città n. 190	L. 1401.—
idem del suburbio n. 70	» 457.50
idem a fanciulli n. 51	» 628.50
idem a prenotati pel ricovero n. 65	» 195.—
idem a infermi e vergognosi n. 61	» 529.—
idem di città colle offerte dei signori barone Treves e conte Corinaldi	» 143.10
Sussidi per una volta tanto a poveri di città e del suburbio n. 55	» 387.90
Sussidi dotati n. 2	» 307.64
Totale L. 4049.64	

Una diffida. — Sappiamo che il signor Lorenzo Dalla Baratta proprietario del *Caffè del Commercio* in Piazza Cavour ha intimato regolare diffida all'ufficio tecnico provinciale per l'erario nazionale e al municipio, perchè entro dieci giorni siano fatti al muro del proprio fabbricato — divenuto isolato a motivo del ritiro del Palazzo delle Poste — quei radicali restauri che ne impediscano il crollo. Difatti i crepacci del muro sono di tale entità che la provvisoria puntellatura non basta ad assicurare della sicurezza statica dell'edificio, ma vi sono resi indispensabili lavori di maggior peso.

Ecco altra spesa non indifferente cui dovrà il nostro municipio sobbar-

carsi e che è senza dubbio urgentissimo. Nè ci occupiamo del lato estetico; la bruttura di quel muro sporgente non potrà rilevarsi che dopo atterrito tutto lo stecconato che ancora cinge la vicina nuova fabbrica.

Ritardi ferroviari. — Leggesi nella *Gazzetta di Venezia*:

«Ieri (11) il treno diretto da Venezia - Padova - Bologna - Firenze delle 12.50 arrivò a Padova con più di mezz'ora di ritardo. Un nostro amico ch'era in quel treno ed aveva contato — l'imprudente! — di arrivare in orario per prendere il treno di Bassano ha dovuto divertirsi *quattro ore* a Padova, per cui ha occupata una giornata per andare a Venezia a Bassano.

«Oh! la puntualità delle ferrovie dell'Alta Italia!»

Due facchini. — Oggi sono due facchini che danno argomento per allargare un poco la cronaca.

Uno d'essi è certo B. P. che forse in seguito a soverchie libazioni, si pose a commettere disordini nel *Caffè Dante* e producendo anche al conduttore qualche danno, rompendo ciò che gli si parava davanti. Intervenero le guardie municipali e lo arrestarono.

L'altro facchino di cui abbiamo ad occuparci è certo A. T. Le guardie municipali lo sorpresero in atto tutto altro che decente e, invano egli ingiuriandolo e ribellatosi, venne tradotto agli arresti.

Ci si riferisce ora che la colluttazione, sarebbe stata tanto seria che il facchino si troverebbe nella sala clinica del Civico Ospitale con una costola rotta. Per opera di chi? E, prima di tutto, è vero?

Coda di un fermento. — Abbiamo ieri riferito di una rissa avvenuta a mezzanotte al Ponte della Boetta a Codalunga tra persone in allora in parte sconosciute, per quanto quella rissa avesse condotto anche al fermento di un individuo.

L'autorità però riuscì a togliere l'incognito a certi A. L. e C. F. e li arrestava siccome imputati di quel fermento.

È morto! — Vi ricordate di quell'Antonio Simionato il quale l'altro giorno fuori di Porta Savonarola riceveva tre colpi di chiodo al ventre? Or bene! Egli è morto al nostro Civico Ospitale.

Teatro Garibaldi. — La sera di sabato (16) avrà luogo al nostro Garibaldi la prima di una serie di recite che vi darà la drammatica compagnia sociale diretta dall'artista Ettore Paladini. Questa compagnia promette che le produzioni saranno scelte tra le migliori del teatro italiano e straniero, alcune delle quali per Padova saranno nuovissime.

Il personale artistico è così composto:

Attici: Matilde Tassinari - Aleotti, G. Rizzoni Sabatini, Fulgida Venturi, Isolina Stefanini, Fortunata Savi, Elvira Rinaldini, Virginia Lazzeri, Jole Lazzeri, Emilia Paladini, Emma Zolli, Amalia Bighi.

Attori: Ettore Paladini, Leopoldo Vestri, Amerigo Piacentini, Lodovico Pagliarini, P. Camillo Tovaghiari, Gustavo Stefanini, Guglielmo Peruzzi, Carlo Turati, Belisario Savi, Cesare Zolli, Luigi Checchi, Enrico Sabatini, Adolfo Aleotti, Michelina Checchi, Vincenzo Tassinari, Angelo Maio, Giovanni Basselli, Vittorio Pero.

Alla compagnia auguriamo buoni affari.

Programma dei pezzi di musica che darà la banda del 40° fanteria stassera 14, dalle ore 8 alle 10 pom. in Piazza Pellicchi.

1. Marcia — *Ricordi savoi* — N. N.
2. *Sinfonia* — *Gu rany* — Gomez.
3. *Mazurka* — *Spine senza rose* — Biachi.
4. *Auto 1.°* — *Il barbiere di Siviglia* — Rossini.
5. *Walzer* — *Sulle rive del Danubio* — Strauss.
6. *Introduzione ed aria* — *Ernani* — Verdi.
7. *Polka* — *Margherita* — De Angelis.

Una al di. — Bernardino va a teatro.

— Quanto si paga?
— Una lira.
— Ecco cinquanta centesimi. Io sono sordo, e vengo soltanto per vedere.

A chi prende il mercurio.
— Per la cura delle malattie segrete si fa considerare che per quanto ne esperimenti l'efficacia e si trovi contento dei risultati che ottiene, non pertanto ha che fare con un terribile e potente veleno. Veleno a larga dose! veleno a dose refrattale sempre veleno!

Il suo uso riscalda lo stomaco e la gola, fa perdere l'appetito produce cardiache e coliche talvolta violentissime ed ostinatissime, fa cadere i capelli fa abbassare la vista, dimagrire immensamente la persona, ottunde le facoltà mentali, induce tremori e paralisi nelle membra; ma l'apparecchio su cui si scarica con tutta la forza è la bocca colle glandole salivari.

Si gonfian le gengive e si esulcerano, s'infiamma il palato e la lingua vacillano e cadono i denti, si sente sempre un pessimo sapore al gusto, un'incomodissimo fetore all'odorato e intanto piove dalla bocca un'enorme dose di saliva glutinosa, fetida ed irritante. Non bastano anni per guarire da simile infermità.

Lo Scioppo di Parigi (preparato dal cav. Mazzolini e da esso venduto nel proprio stabilimento via delle Quattro Fontane a Roma) guarisce rapidamente le malattie segrete, e non contenendo neppure un atomo di mercurio, non induce il minimo male né prima né dopo il suo uso. Anzi corregge mirabilmente i tristi effetti del terribile metallo.

Unico deposito in Padova drog. Dalla Baratta, via ex Portici Alti — Vicenza drogh. medicinali F. Rossi fu V. — Venezia farm. Bolner — Verona drogh. Negri. 2748

VARIETA'

Uragani, fulmini e grandine. — In Napoli già da un paio di giorni i venti sciroccali ed il soverchio caldo facevano prevedere vicini temporali d'autunno che Mathieu de la Drome aveva profetizzato per primi di questo mese. Ed il 10 sera, verso le ore 5, densi e lunghissimi strati di nuvoloni neri come l'inchiostro si levarono dalla punta della Campanella, e coversero, interrotti dalla folgore, in men che non si dica la parte meridionale del golfo, e poi con rapidità notevole si estesero sulla città come cappa di piombo, travolgendola quasi in un turbine che, se breve, non fu lieve.

Nelle vicinanze del castello dell'Uovo cadde un fulmine.

Inoltre, colpito da fulmine alle ore 7 pom., nel luogo detto Figurille a San Giovanni a Teduccio moriva per asfissia, insieme ad un mulo di sua proprietà, l'ortolano Soria Luigi fu Clemente di anni 40.

A Tito (Basilicata) verso le ore 6 pom. del 10 si è scatenato un forte uragano, devastando gran parte di queste campagne. I chicchi di grandine erano grossissimi. Prima che venisse giù l'acquazzone, c'era nell'aria come un odore di zolfo.

I torrenti che circondano questo paese sono stiaripati, inondando parecchie case e travolgendo alcune persone, che si trovavano per le vie. Nel corso Vittorio Emanuele c'è stata una scena veramente straziante. Bambini, giovani, vecchi e donne colle mani tra i capelli gridavano all'accorrere uomo.

Mercè l'aiuto del bravo commerciante Angelo Tornincasa e di alcuni contadini, l'acqua si è deviata e tutto è ritornato nella calma. Nessuna sventura di morte.

Un compagno ha sfuggito il pericolo d'essere ucciso da un fulmine, il quale gli ha bruciato soltanto gli abiti.

Il ridente paesello di Montecatini in Val di Cecina, è stato funestato da un disgraziato caso che ha gettato la disperazione e il lutto in tre famiglie.

Mentre veniva un uragano, un fulmine ha colpito tre donne che stavano tranquillamente a discorrere sulla porta di casa.

Una delle donne moriva nella stessa giornata, l'altre due sono in stato di disperato.

Vulcano e terremoti. — Dall'America telegrammi recano che il gran vulcano Chiriqui che da lungo tempo non dava più segno di vita, si è ridestato, mandando fuori una grandissima eruzione.

A Panama avvennero nuovi terremoti, cagione di enormi danni.

GAZZETTINO

Sabato prossimo ha luogo come abbiamo detto la estrazione del Prastito Milano. — Chi vuol fare acquisti mandi l'ammontare in lettera raccomandata o vaglia postale alla ditta F.lli Croca ed immediatamente si riceverà le obbligazioni originali firmate dal Municipio di Milano.

Ultime Notizie

La Stefani annuncia la presa di Tel-el-Kebir, e la disfatta completa dell'esercito di Araby pascià. Forse vi è esagerazione nei particolari, ma appare impossibile dubitare del fatto. E adesso, libera la via di Zagazig, gli inglesi potranno marciare sul Cairo e terminare in brevissimo tempo forse l'intrapresa... gloriosa, alla quale, ora vorranno associarsi, per la divisione degli utili, le potenze conferenti. È probabile però che l'Inghilterra le rimandi... a conferire. Non avrà torto davvero.

E non è dimostrato che gli egiziani ci perderanno. Tanto, vinti dovevano essere. E l'Inghilterra, assicurata che abbia la via delle Indie, è capace persino di lasciare che si governino quasi liberamente.

Nè la Germania, e meno la Francia, sarebbero capaci di tanto. Tunisi informi. E l'Alsazia e la Lorena parlino dal canto loro.

In quanto all'Austria, Trento, Trieste, la Bosnia e l'Erzegovina ne dicono di belle.

E l'Italia? — l'Italia, non conta.

E sarebbe meglio che sopra terreni consimili, anchè soprattutto non abbia imparato ad osare a tempo e seriamente, rinunciassero volontariamente a contare.

In proposito d'una visita positivamente non desiderabile, nelle condizioni annunciate, la *Riforma* scrive: « Corra voce ancora che l'Imperatore d'Austria si recherebbe con la coppia ereditaria da Trieste a Firenze, ove s'incontrerebbe coi Reali d'Italia, rendendo loro così la visita fatta a Vienna.

Noi persistiamo nel credere che anche questa volta la notizia della visita dell'Imperatore d'Austria non abbia fondamento. Se quella visita infatti deve avere un carattere politico, essa non può avvenire che a Roma; ora tanto più che un tale argomento ha dato luogo a replicati commenti. »

Dopo le decisioni del Consiglio dei ministri, il primo discorso ministeriale verrebbe pronunciato da Baccarini per respingere le notizie di transazioni ed accordi colla destra che si attribuiscono al ministero.

La proposta della Francia di accordare la grazia all'italiano Meschino non fu accettata. Mancini sostiene la incompetenza del tribunale militare di Tunisi; non si può quindi accettare una grazia che riconoscerebbe implicitamente abolite le capitolazioni.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

COSTANTINOPOLI, 13. — Un accordo è probabile circa lo sbarco dei turchi in Egitto.

ALESSANDRIA, 13. — Oggi terminerà il taglio della diga al lago Mareotide. Gli inglesi sperano di limitare l'inondazione a 70 centimetri e di salvare i terreni coltivati.

CASSASSINE, 13 (2 ant.) — L'esercito lasciò il campo tersera lasciando a Cassassine un reggimento di fanteria e uno di cavalleria. La marcia sopra Tel-el-Kebir si effettuava per le due rive del canale. Credesi che lo sbarco comincerà prima dell'aurora.

Il piano di Wolseley è di girare gli egiziani e rompere le loro comunicazioni con Zagazig. La fronte degli egiziani a Tel-el-Kebir a Acarevne fu portata avanti verso le linee inglesi.

MADRID, 13. — L'Italia, vista la risposta confidenziale delle potenze favorevole al desiderio della Spagna di essere rappresentata nella conferenza ulteriore per il canale di Suez, domandò se la Spagna voleva che la proposta si faccia ufficialmente. La

Spagna rispose lasciando all'Italia la scelta del momento opportuno; quindi l'Italia farà presto la proposta.

PORTO SAID, 13. — L'attacco di Tel-el-Kebir è cominciato alle 4,45. Gli inglesi guadagnano terreno.

LONDRA, 13. — Wolseley prese stamane Tel-el-Kebir, con quaranta cannoni, e gran numero di prigionieri. La cavalleria insegue i fuggitivi. Le truppe di Araby sembrano affatto disperse.

LONDRA, 13. — Il Times crede che la Banca d'Inghilterra eleverà domani lo sconto al 5,00.

Il Times dice che gli ultimi ostacoli nella convenzione militare sono appianati. La convenzione si firmerà senza indugio. L'Inghilterra, accettando la cooperazione della Turchia, obbedisce al doppio movente di evitare il malcontento dei musulmani in India, e di rimuovere per l'avvenire le occasioni d'intervento di un'altra potenza. In seguito al nuovo accomodamento, i turchi spediti in Egitto non oltrepasseranno i 3000 sotto il comando turco, ma diretti dal Wolseley, che li ripartirà come crederà.

VIENNA, 12. — L'imperatore, continuando il suo viaggio, è arrivato stasera a Gorizia; fu ricevuto in forma solenne alla stazione.

ISMAILIA, 13. — La perdita egiziana a Tel-el-Kebir sono calcolati a 2000 uomini, le perdite inglesi a 200 uomini compresi molti ufficiali. La demoralizzazione dell'esercito di Araby pascià è completa. La fanteria fugge verso il deserto, attivamente inseguita dalla cavalleria.

Notizie da Zagazig dicono che furono dati ordini per incendiare tutte le proprietà europee.

LONDRA, 13. — I giornali confermano la presa di Tel-el-Kebir. Mancano i particolari.

VITTORIO PODRECCA, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile.

Banca Mutua Popolare DI PADOVA

GIORNALIERE SUE OPERAZIONI

A. Accetta versamenti di danaro dai propri Soci e da persone estranee alla Società, corrispondendo l'interesse al netto di Ricchezza mobile;

In Conto (in Viglietti B. al 3 0/0) **Corrente libero** (in Val. effett. al 2 1/2 p. 0/0) **In Deposito a Risparmio**, in viglietti di Banca, al 4 3/4 0/0.

In Conto Corrente vincolato a non meno di tre mesi al 3 3/4 0/0.

B. Emette buoni di Cassa nominativi all'interesse del 4 0/0 con scadenza non più breve di mesi 6 — 4 1/4 0/0 con scadenza da 7 a 9 mesi — 4 1/2 0/0 con scadenza da 10 a 12 mesi.

C. Accorda prestiti ed ammette allo Sconto Cambiali dei soci a due firme, tanto per Padova che per altre piazze d'Italia si in viglietti che in oro, all'interesse annuo del 5 1/2 0/0 per Camb. fino a 4 mesi del 6 1/4 0/0 » » da 4 a 6 mesi del 6 3/4 0/0 per tutte le operazioni di rinnovo qualunque ne sia la scadenza.

D. Accorda sovvenzioni da 8 a 180 giorni sopra Depositi di Valore pubblici e Carte industriali al tasso del 5 a 6 0/0, oltre la tassa governativa di 1 20 0/0 restando in sua facoltà di accordare, secondo le qualità dei titoli offerti a pegno, da 3/4 a 4/5 del loro valente calcolato sul listino ufficiale della giornata. — Fa pure sovvenzioni sopra monete di oro e d'argento si Nazionali che Esterne alle stesse condizioni concedendo però su di queste fino a 100 0/0 in Viglietti sul valore calcolato in Valuta effettiva sonante.

E. Accorda sovvenzioni sopra Note di lavoro d'artisti liquidate dai committenti.

F. Accorda Conti Correnti verso deposito di fondi pubblici all'interesse da 5 al 5 1/2 0/0.

G. La gestione del Banco Giro provvede all'incasso di Cambiali Cheques ed altri assegni per Padova, verso la provvigione da 1/2 all'uno per mille.

I partecipanti possono versare i loro danari presso questa Banca, domiciliarli le loro accettazioni per pagamento, e disporre del loro avere mediante assegni (cheques) a vista, nonchè far eseguire qualunque trascrizione dal loro conto a quello d'un altro, il tutto senza spesa alcuna.

Sui saldi giacenti la Banca corrisponde per ora l'interesse annuo del 2 per cento.

H. Riceve depositi di carte

pubbliche e valori industriali tanto semplice custodia quanto coll'incarico di esigere dividendi e coupons per accreditarne l'importo in conto-corrente. 2825

Prestito a Premi DELLA CITTÀ DI MILANO 1866

Autorizza' con R. Decreto ed approvato dal Consiglio Comunale e dalla Deputazione Provinciale di Milano.

Il 16 Settembre 1882 ha luogo la semestrale estrazione col primo premio di

LIRE CINQUANTAMILA nonchè altri da L. 1000, 500, 100 per un ammontare tra premi e rimborsi per **Lire 182,500**

Le Obbligazioni Originali definitive firmate dalle autorità comunali si vendono

LIRE 16 CADUNA e concorrono per intero ai premi della suddetta e 60 successive estrazioni.

Ogni acquirente concorre altresì straordinariamente per intero ai premi della estrazione che ha luogo il 21 Novembre col primo premio di

LIRE 50,000

DIFFIDA. Il pubblico sta in guardia da certe ditte che vendono le obbligazioni Milano 1866 a minor prezzo essendovi in circolazione cartelle le quali essendo rimborsate non concorrono più ai premi e perciò di nessun valore. Il Banco Croce onde il pubblico non resti ingannato distribuisce gratis l'elenco ufficiale delle cartelle irregolari tuttora in circolazione.

Ad ogni richiesta unire cent. 50 per spesa d'introito. Significare se in caso di vincita desiderasi essere avvisati con lettera colla massima segretezza o telegramma.

5 Grandi Vincite

di detto prestito abbiamo pagato ai nostri clienti dura la il periodo degli anni 1879, 1880, 1881, cioè:

3 da Lire 100,000
3 " 50,000
1 " 30,000

oltre una infinità di premi di minore importanza.

VANTAGGI. I denari che si giocano al lotto se non si vince premi nella sola estrazione fissata sono interamente perduti, nel mentre invece con detto prestito non vincendo premi nella suddetta estrazione ed anche nelle successive il denaro è sempre rimborsato, poichè ogni obbligazione è rimborsata integralmente nel suo valore nominale.

Rivolgersi prima del 15 settembre al Banco Fratelli CROCE via Mario Piazza S. Giorgio, 32 (Casa fondata nel 1874). 2824

D'affittarsi per 7 ottobre

Due casini in via S. Biaggio al N. 3883 3884

Due piccoli appartamenti civili tant' uniti che separati, in via Fate Bene Fratelli, N. 3003

Per vederli e trattare rivolgersi al proprietario sig. Carisi Luigi, Palazzo delle D bite. 2831

D'affittarsi per 7 ottobre

I. e II. appartamento in via Due Vecchie, N. 64.

I. e II. appartamento stessa via N. 67.

Rivolgersi allo studio dell'avv. Marco D. nati via Due Vecchie, N. 63. 2823

D'affittarsi per 7 ottobre

Negozi con cantina e stanza superiore sotto il portico dagli Orefici ex cappellaio Zanandrea.

Rivolgersi all'oreficeria Minozzi. 2809

D'AFFITTARSI

Pel 7 Ottobre pross. venturo

Casa di civile abitazione con cantina, granaio, corte, brolo in Pieve al Ponte Tronsalgaro al Comunale N. 137.

Chi vi a p.cassa si rivolga al sig. Francesco Minozzi orefice di Pieve. 2827

D'Affittare

Pel 7 Ottobre prossimo venturo

in via Gigantessa e Borromea un appartamento al 1° piano con stalla ed adiacenze, locali terreni, grande granaio, tanto uniti che separati.

Rivolgersi in via Forzatè N. 4554 studio Poggiana. 1281

LA NUOVA VITTORIA DELLA CROMOTRICOSINA A BOLOGNA

In tutti i giornali di Bologna leggesi la seguente dichiarazione: In omaggio alla verità, debbo tributare le meritate lodi all'illustre Dott. Giacomo Peirano di Genova, inventore della Cromotricosina, in virtù della quale, dopo 16 mesi di cura ho potuto riavere la mia capigliatura da molti anni perduta, nonostante avessi già adoperati invano sempre, diversi specifici nazionali ed esteri decantati contro la calvizie.

Di questo fatto meraviglioso e quasi incredibile per l'estesissima mia Calvizie d'un tempo, possono essere testimoni tutti i miei Superiori e Camerata fra i quali nomino i Signori **Bonino Michele** sergente fuere, **Cipriano Innocenzo** sergente, **Artifone Giuseppe** sergente, che presenziarono spesso le mie unzioni, desideranti dapprima la mia fede costante nel rimedio, ora convertiti, persuasi, pronti a testimoniare la meravigliosa efficacia della Cromotricosina.

PONI VINCENZO

Sergente fuere nel 3° R° A. Oltre il fatto curioso del fuere Poni, perchè la Calvizie non si vince d'ordinario che in 3 e 4 anni, come si può rilevare dalle 20 e più fotografie di prima e dopo la cura, visibili presso lo Stabilimento Fotografico SCIUTTO in Genova, di individui notissimi, devesi aggiungere che lo stesso si può verificare dall'inventore della Cromotricosina; dopo 4 anni dalla sua scoperta, e in cento altri che la stampa ha già segnalato al pubblico, e della più facile verifica nella stessa città di Genova.

NB. — La Cromotricosina serve inoltre a restituire infallibilmente il primitivo colore a qualunque capigliatura senza danneggiare la salute essendo preparata senza la solita pietra infernale, base di tutte le altre tinte.

Prezzo di ciascun vasetto sia in Pomata che in Liquido:

Per la Calvizie . . . L. 4 —
Per la Canizia . . . " 5 —

Unico deposito in Padova presso il signor ANTONIO BULGARELLI parucchiere dirimpetto all'Università.

Rappresentante A. Diana via Spirito Santo N. 1043 — Il Piano. 2657

SI DIFFIDA

Che la sola Farmacia Ottavio Galleani di Milano con laboratorio Piazza SS. Pietro e Lino, 2 possiede la fedele e magistrale ricetta delle vere pillole del prof. Luigi Porta dell'Università di Pavia, le quali vendonsi al prezzo di L. 2,20 la scatola nonchè la ricetta della polvere per acqua sedativa (per bagni) che costa L. 1,30 al flacone, il tutto franco a domicilio (a mezzo postale).

Queste due vegetali preparazioni non solo nel nostro viaggio 1873-74 presso le cliniche Inglesi e Tedasche ebbero a completare, ma ancora in un recente viaggio di ben 9 mesi nel Sud America, visitando il Chili, Paraguay, Repubblica Argentina ed il vasto Impero del Brasile ebbero a perfezionare col frequentare quelli ospedali specie quel grande nella Santa Misericordia a Riode Janeiro.

Rivenditori a Padova: Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Cornelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggiato, farmacista — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durar, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

FARMACIA GALLEANI

Vedi Avviso in Quarta Pagina.

Estratto - Tamarindo Galliani

(Vedi 4. Pagina)

Prof. Girolamo Pagliano

(Vedi avviso IV Pagina)

Dopo le adesioni delle celebrità mediche d'Europa niuno potrà dubitare dell'efficacia di queste *Pillole specifiche contro le blennorragie si recenti che croniche,*

DEL PROF. DOTTOR LUIGI PORTA

dotate dal 1853 nelle Cliniche di Berlino (Vedi *Deutsche Klinich* di Berlino, *Medicin Zeitschrift* di Würzburg — 3 giugno 1871, 12 sett. 1877, ecc. — Ritenuto unico specifico per le sopradette malattie e restringimenti uterini, combattono qualsiasi stadio infiammatorio vescicale, ingorgo emorroidario, ecc. — I nostri medici con 4 scatole guariscono queste malattie nelle stato acuto, abbandonandone di più per le croniche. — Per evitare falsificazioni **SI DIFFIDA** di domandare sempre e non accettare che quelle del professore PORTA DI PAVIA, della farmacia **Ottavio Galleani** che **sola ne possiede la fedele ricetta.** (Vedasi dichiarazione della Commissione Ufficiale di Berlino, 1 febbraio 1870.

Onorevole Signor Farmacista Ottavio Galleani, Milano. — Vi compiego buono B. N. per altrettante **Pillole** prof. Porta, non che **flacon polvere per acqua sedativa**, che da ben 7 anni esperimento nella mia pratica, sradicandone le **Blennorragie** si recenti che croniche, ed in alcuni casi **catarrhi e restringimenti uretrali**, applicandone l'uso come da istruzione che trovasi segnata dal prof. Porta. — In attesa dell'invio, con considerazione, credetemi **D.re Bazzini Segretario del Congresso Medico.** — Pisa, 21 sett. 1878.

Contro Vaglia Postale o B. B. di L. 2.20 si spediscono franche in tutta Italia; ed all'Estero spedizione in franchi oro. — Ogni farmaco porta la istruzione chiara sul modo di usarlo. — **Cura completa radicale delle sopradette malattie e del sangue, L. 25.** — Per comodo e garanzia degli ammalati, in tutti i giorni vi sono distinti medici che visitano anche per malattie segrete, o mediante consulto per corrispondenza franca. — La Farmacia è fornita di tutti i rimedi che possono occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedizione ad ogni richiesta, muniti, se si richiede anche di Consiglio medico, contro rimessa di vaglia postale.

Scrivere alla Farmacia N. 24 di OTTAVIO GALLEANI, Milano (Italia).

Rivenditori a Padova — Pianeri e Mauri, negoz. — Luigi Coraelio, farmac. — Farmacia dell'Università — Sani Beggato, farmacista. — Zanetti, farmacista — Bernardi e Durer, farmac. — Pertile, farmacista — Gasparini F., farmacista — Roberti, farmacista — Francesconi, farmacista — Sani Pietro.

Nuovissimo Infallibile Ritrovato

SRADICATORE DEI CALLI

di GIOVANNI MIOLLO

In soli 3 giorni perfetta guarigione dai CALLI e da qualsiasi altro induramento cutaneo

Tale rimedio supera tutti quelli fino ad ora conosciuti, per il pregio specialissimo che nella sua composizione non entrano sostanze corrosive e quindi non produce dolore di sorta, nè alcun altro inconveniente. — **Prezzo d'ogni bottiglietta Lire 1.**

Deposito principale in **Verona** presso *Giuseppe De Stefani e figlio*, Via Leoncino, 8 — **Legnago** Farmacia *De Stefani* — **Padova** *Magazzino e Farmacia L. Cornelio*.

Trovasi vendibile presso le Farmacie: **Venezia** *L. Vian, G. Maggioni* — **Milano** *L. Fraccari* — **Ancona** *L. Passarella, Pompei e C.* — **Catania** *F. Cegan* — **Motta di Livenza** *Sartori e Callegari* — **Novara** *Vicentina Porta e Sartorelli* — **Codrappo** *G. B. Cantoni* — **Lonigo** *Fratelli Tanin* — **Montagnana** *Andolfatto* — **Mantova** *G. Rigatelli*.

Noi sottoscritti Figli Successori ed uniti Eredi Universali del **Prof. Girolamo Pagliano** (anche in ordine al suo testamento del 20 Aprile 1881) ci permettiamo ricordarvi che noi soli vendiamo lo **Sciroppo depurativo** inventato dal Defunto nostro Genitore e che da lui prese il nome di

SCIROPPO PAGLIANO

La Casa di Firenze, fondata nel 1838 non è mai stata soppressa, come fu audacemente e falsamente asserito.

Per evitare la confusione che molti falsificatori cercano di gettare nel pubblico, diffidare di ogni circolare, lettera e annunci pubblicati da vari Pagliano, coi quali non abbiamo nulla a che fare.

Ernesto Pagliano non è niente affatto successore di Nostro Padre per le ragioni dette di sopra.

Si avverte inoltre che un tale **Alberto Pagliano fu G.** (Giuseppe) non ha alcun rapporto colla nostra famiglia e non deve intendersi **fu Girolamo** come si potrebbe essere indotti a credere.

Alberto Pagliano non è che un manuale residente a Torino il quale ha venduto il suo nome ad un individuo che cerca di spacciare la sua droga lasciando credere con mille artifici di essere figlio del **fu prof. Girolamo Pagliano**.

Altro **Pagliano (Giovanni)** ha venduto il suo nome a uno speculatore che firma **G. Pagliano** e fabbrica esso pure una imitazione del nostro Sciroppo. Neanche lui ha nulla a che fare colla nostra famiglia.

Per non essere ingannati indirizzare lettere e mandati al solito indirizzo, cioè:

Prof. Girolamo Pagliano, Via dei Pandolfini, Firenze.

Questa è di per sé la migliore delle garanzie; giacchè nè la Posta, nè le Casse pubbliche pagheranno i Mandati, nè consegneranno le lettere così indirizzate ad altri che ad **Eurico e Pietro Pagliano** del **fu prof. Girolamo**.

Si vende in Padova unico deposito presso **Antonio Fava**, via Turchia, 525, vicino al caffè degli Svizzeri, nell'antico deposito Sanguisughe. (2745)

(4 Medaglie d'oro) Febbrifugo D. Monti (5 Med. d'argento)

TANTO LIQUIDO CHE IN PILLOLE

15 Anni di successo — Documenti di molti Ospitali

Tanto **Elisir** che le **Pillole** attacca a colpo sicuro le **febbri intermittenti, quotidiane, terzane**, senza tema del ritorno, guarisce i dolori alla **milza**, al **fegato**, l'**emicrania**, debolezza di **stomaco**.

I fatti che brillano per migliaia di guarigioni ottenute, sono monumenti molto chiari per decidere il vantaggio e la immensa superiorità del mio sistema sopra ogni altro specifico; e per quanto grandi e veri siano gli elogi che un pubblico imparziale abbia potuto e possa fare al mio rimedio, essi furono, e sempre saranno, al disotto dell'infinito numero dei casi di guarigioni ottenute

Fabbrica e spedizioni al stabilimento farmaceutico **D. Monti**, Castelfranco Veneto. — Deposito in **Padova** da **Cornelio e Dalla Barata** — in **Vicenza** da **Valeri**.

Con **Vaglia di italiane Lire 2.00** pronta spedizione a domicilio in tutta Italia. 2780.

Brevettato Stabilimento nologico

GIOVANNI GALLIANI

Speciale laboratorio Chimico per la preparazione dell'

ESTRATTO-TAMARINDO

CONCENTRATO NEL VUOTO

STABILIMENTO

2718

Milano = Via Melchiorre Gioia, 11 = Milano

FERNET-BRANCA

dei Fratelli Branca - Milano, Via S. Prospero, 7



Antica Fonte PEJO



Si prevengono i signori Consumatori di quest'acqua Ferruginosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di **Valle di Pejo, Vera Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo**, ecc. e non potendo per la loro inferiorità averne esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizione eguali a quelle della rinomata **Antica Fonte di Pejo**.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra **Antica Fonte Pejo Borghetti**.

La Direzione **G. Borghetti**

In **Padova** depositi principali presso l'**Agenzia della Fonte** rappresentata dal sig. **Pietro Cimegotto** via Pozzetto, 236, C. e dai signori **Pianeri Mauro e C.** 2705

SOCIETÀ R. PIAGGIO E F.

VAPORI POSTALI

DA GENOVA ALL' AMERICA DEL SUD

PARTENZA IL 22 DI OGNI MESE

Il **22 Ottobre alle ore 10 antimeridiane** partirà per Montevideo Buenos-Ayres, Rosario S. Fè toccando Barcellona e Gibilterra il Vapore

UMBERTO I.

Si rilasciano biglietti diretti per **Talcahuano, Valparaiso, Caldera, Arica, Callao**, ed altri porti del Pacifico con trasporto a Montevideo sui piroscafi della **Pacific, Steam, Navigation, Compang.**

Per imbarco dirigersi alla **Sede della Società**, via San Lorenzo, numero 8, **Genova.**

In **Milano** al signor **F. Pallestro**, agente, via Mercanti, N. 2. 2818

ALTRE SPECIALITÀ

raccomandate per le loro qualità igieniche e rinfrescanti massime nella stagione estiva.

GRANATINA, SODA - CHAMPAGNE ESTRATTO DI THE

PREZZI

In **Bottiglia da Litro** **L. 3,50**
 » » **da mezzo Litro** **» 1,50**